



COMUNE DI PODENZANA
Provincia di Massa-Carrara

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 30-07-2015

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VARESE RICCARDO	P	BRIBIGLIA FRANCESCO	P
CASTELLINI DONATO	P	BONFIGLI ANTONIO	P
BRASILI FRANCO	P	CORBANI SIMONE	P
ANGELI YURI	P	FRANCINI ANDREA	P
PINELLI MARCO	P	CORELLI SARA	P
CHIODETTI MATTIA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor VARESE RICCARDO in qualità di SINDACO. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. Alessandro Paolini

VERBALE DI CONSIGLIO

Relaziona l'Ass. Pinelli, il quale fa constare come, anche per questo tributo, si confermi l'aliquota dell'anno precedente.

Corbani. Chiede: 1) per le abitazioni principali perché non si prevedono esenzioni per chi possiede le case a titolo di comodato; 2) se poi l'aliquota sia al massimo per le seconde case; 3) ed infine che succederà per l'IMU agricola (per la quale, in mancanza di specificazione, si applicherà l'aliquota ordinaria, quando sarebbe bastato fissare un'aliquota a zero per eliminare il problema per i cittadini).

Pinelli. Sub 1) è in corso una riflessione perché per assumere decisioni occorre comunque avere un quadro che ci renda consapevoli anche della portata finanziaria di previsioni del genere; sub 2) l'aliquota non è al massimo, ma quasi. Siamo di fronte alla necessità di confermare il gettito per esigenze di bilancio. Infatti dal 2014 il minor gettito non è più compensato con trasferimenti statali, per cui occorre compensare con la TASI anche se abbiamo cercato di tenere le aliquote più basse possibili. Per quest'anno l'essere riusciti a non aumentare le tasse mi sembra già un grande risultato.

Sub 3) faremo una battaglia non per avere aliquota ridotta, ma per esentare dal tributo il territorio del Comune di Podenzana.

Corbani. Se si fosse fissata l'aliquota a zero, avremmo risolto il problema.

Sindaco. Non è così perché il governo, a fronte dell'incasso IMU agricola, ci ha già tagliato i trasferimenti, A Montedivalli non considerandosi più i terreni montani, sono già arrivati i bollettini del consorzio di bonifica. Per noi è una tassa non dovuta e agiremo anche legalmente, se occorrerà per vedere riconosciuta la natura montana del nostro territorio.

Corbani. La previsione dell'aliquota zero avrebbe tutelato i cittadini.

Sindaco. I cittadini saranno tutelati con l'esenzione o la restituzione.

Corelli. Cittadini di altre regioni hanno fatto ricorso al TAR.

Sindaco. Se possibile cercheremo di risparmiare i soldi di un giudizio, dato che siamo di fronte ad un errore palese.

Seguono precisazioni offerte da Sindaco e Brasili.

Corelli. Torna sulla questione del comodato d'uso, evidenziando come sarebbe una priorità far abitare i propri figli nella casa accanto.

Pinelli. La priorità oggi è quella di far quadrare i conti, riuscire a far fronte alle difficoltà finanziarie.

Corelli. C'è una stima sulle agevolazioni?

Seguono precisazioni di Corbani e Corelli.

Sindaco. Noi siamo l'unico Comune della Provincia a non essere in anticipazione di cassa. E' un miracolo e vogliamo mantenere questo virtuosismo. Quindi, siccome centelliniamo anche 100 euro, cerchiamo di lasciare le cose come sono. Ad oggi dobbiamo avere € 400.000 dalla Regione ed abbiamo intanto fatto noi anticipazioni (alla Regione). Bisogna preoccuparsi di non andare sottacqua.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Corbani, Corelli e Francini), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, approva l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre con separata ed autonoma votazione, con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Corbani, Corelli e Francini), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO VARESE RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ALESSANDRO PAOLINI

La sottoscritta, Responsabile del settore Amministrativo-Contabile del Comune di Podenzana

CERTIFICA

Che copia della presente Deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Podenzana, Lì 13/08/2015

La responsabile dell'Ufficio
Nina Maneschi

ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale del Comune di Podenzana, attesta che la presente Deliberazione è stata dichiarata:

Delibera immediatamente eseguibile

E' divenuta esecutiva in data _____

Podenzana, lì 13/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti: agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria;

Visto: il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 istitutivo della IUC nonché in particolare il successivo comma 703 che testualmente recita "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

Dato atto: che ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, l'Amministrazione ha provveduto, con atto del C.C. n. 19 del 17/07/2012, a disciplinare con Regolamento l'imposta municipale propria –IMU

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni con la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- Aliquota ordinaria 0,76% - Aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- Aliquota abitazione principale 0,4% - Aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali;

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'annodurante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerato:

- che la Legge 147/2013 ha istituito l'esenzione per le unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze relative, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, ed A/9
- che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, direttamente adibita ad abitazione principale, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, è assimilata all'abitazione principale;
- che il comma 708 della Legge 147/2013 prevede l'esenzione totale per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTO il proprio atto n. 17 del 28/07/2014, di approvazione del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC";

RITENUTO di confermare per il 2015 le aliquote in vigore nel 2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, lettera b) del D.L. n. 35/2013 il quale disciplina le modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Parere di regolarità contabile: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

- 1) Di determinare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2053, stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:
 - ALIQUOTA ORDINARIA (tutti gli immobili) 1,03%
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze) 0,4%
- 2) di lasciare invariate le detrazioni stabilite dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- 3) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IUC ;
- 5) Di inviare, come previsto dall'art. 10 comma 4, lett b) del D.L. n. 35/2013, per via telematica la presente Deliberazione, relativa all'imposta municipale propria, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1999;

Di dichiarare con successiva unanime e separata votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.